

DOCUMENTO DI CONSULTAZIONE

PREMESSA

Il presente documento è finalizzato all'avvio della Consultazione pubblica di cui alla Misura 4 dell'Allegato A alla Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 154/2019, i cui esiti saranno contenuti nella Relazione di Affidamento prevista dalla citata Delibera.

Il Comune di Enna intende affidare il Contratto di Servizio per la gestione dei Servizi Urbani di Trasporto Pubblico Locale:

- Tramite procedura di gara ad evidenza pubblica in applicazione delle norme inerenti alle concessioni aventi ad oggetto servizi di trasporto pubblico di passeggeri ai sensi del sopra citato Regolamento CE n. 1370/2007.
- Applicando il modello di remunerazione a costo netto ("Net Cost"), nel quale il rischio commerciale e i ricavi tariffari sono di competenza del Gestore del servizio.

LA PROCEDURA DI CONSULTAZIONE

La consultazione ha ad oggetto (Delibera ART 154 del 2019):

- a) l'identificazione dei beni essenziali/indispensabili messi a disposizione dal Gestore Uscente o da altri proprietari, anche aventi caratteristiche analoghe, nei limiti di quanto strettamente necessario allo svolgimento dei servizi oggetto di gara;
- b) la ricognizione delle caratteristiche tecnico-funzionali dei predetti beni, delle condizioni economiche e contrattuali di subentro dell'IA o di qualsivoglia altro aspetto relativo alla disciplina dei beni strumentali;
- c) la definizione degli obiettivi e indicatori di qualità del servizio previsti ai sensi della Misura 16 della Delibera ART 154/2019;
- d) la specificazione di (eventuali) requisiti di partecipazione degli operatori, in caso di procedura di gara;
- e) l'individuazione del personale preposto all'erogazione del servizio.
- f) lo schema di PAD.

Identificazione dei beni essenziali/indispensabili messi a disposizione dal Gestore Uscente o da altri proprietari, anche aventi caratteristiche analoghe, nei limiti di quanto strettamente necessario allo svolgimento dei servizi oggetto di gara.

Per individuare i beni indispensabili e quelli essenziali per l'effettuazione del servizio di TPL, per i beni strumentali devono essere verificate cumulativamente le seguenti condizioni:

- beni essenziali:

- a) condivisibilità;
- b) non sostituibilità;
- c) non duplicabilità a costi socialmente sostenibili;
- d) dominanza.

- beni indispensabili:

- a) non condivisibilità;
- b) non sostituibilità;
- c) non duplicabilità a costi socialmente sostenibili.

Sono beni commerciali, quindi né essenziali né indispensabili, per l'effettuazione del servizio di trasporto pubblico locale i beni strumentali per i quali non ricorrono cumulativamente le caratteristiche di cui ai punti 1 o 2 e sono reperibili nel mercato o duplicabili a prezzi o costi socialmente sostenibili.

Autobus

Gli autobus attualmente in uso per lo svolgimento del servizio urbano sono 12 e hanno le seguenti caratteristiche:

N°	FABBRICA E TIPO	Finanziamento regionale (SI/NO)	Produttore	Alimentazione (Gasolio, Ibrido, Elettrico)	Cl. Immatricolazione	LUNG. Mt.	Massa tonn.	CLASSE AMBIENTAL	N° POSTI (S)	Anno Costruzione	DATA 1^ IMMATR.	DATA Ultima REIMM.	Dispositivi installati Contapasseggeri, oblitteratrici, videosorveglianza	Pedana disabili	AVM
1	IRISBUS 203 E. 7. 96	NO	IRISBUS ITALIA	GASOLIO	CLASSE I	7,96	13,50	EURO 4	17+30	2008	16/07/2008		OBLITERATRICE	X	X
2	CITARO 628 02	SI	MERCEDES	GASOLIO	CLASSE I	12,35	19,00	EURO 6C	28+79	2018	05/12/2018		OBBLIT/CONTAPASS./VIDEO	X	X
3	CITARO 628 02	SI	MERCEDES	GASOLIO	CLASSE I	12,35	19,00	EURO 6C	28+79	2018	05/12/2018		OBBLIT/CONTAPASS./VIDEO	X	X
4	CITARO 628 02	SI	MERCEDES	GASOLIO	CLASSE I	12,35	19,00	EURO 6C	28+79	2018	05/12/2018		OBBLIT/CONTAPASS./VIDEO	X	X
5	CITARO 628 02	SI	MERCEDES	GASOLIO	CLASSE I	12,35	19,00	EURO 6C	28+79	2018	05/12/2018		OBBLIT/CONTAPASS./VIDEO	X	X
6	BUZOLA SPRINTER XXL	NO	MERCEDES	GASOLIO	CLASSE A2	7,76	5,50	EURO 6	11+9	2020	11/09/2020	02/03/2023	OBBLIT/CONTAPASS.	X	X
7	SPRINTER CITY 65	NO	MERCEDES	GASOLIO	CLASSE I	7,00	5,65	EURO 5	10+15	2011	11/05/2011	03/05/2024	OBLITERATRICE	X	X
8	SPRINTER CITY 65	NO	MERCEDES	GASOLIO	CLASSE I	7,00	5,65	EURO 5	10+15	2013	18/10/2013	03/05/2024	OBLITERATRICE	X	X
9	SPRINTER CITY 65	NO	MERCEDES	GASOLIO	CLASSE I	7,68	5,65	EURO 6	14+6	2010	10/09/2010	20/06/2024	OBLITERATRICE	X	X
10	CITARO O.530	NO	MERCEDES	GASOLIO	CLASSE I	12,00	19,00	EURO 5	27+84	2008	24/01/2008	30/01/2024	OBLITERATRICE	X	X
11	CITARO O.530	NO	MERCEDES	GASOLIO	CLASSE I	12,00	19,00	EURO 5	39+54	2009	06/11/2009	29/08/2024	OBLITERATRICE	X	X
12	CITARO O.530	NO	MERCEDES	GASOLIO	CLASSE I	12,00	19,00	EURO 5	32+65	2013	02/12/2013	02/09/2024	OBLITERATRICE	X	X

Applicazione criteri Delibera ART 154/2019:

- La non condivisibilità è sempre verificata per il materiale rotabile perché è possibile solo un utilizzo esclusivo e concorrente. Pertanto, per il materiale rotabile può essere «indispensabile» ma non «essenziale» (condivisibile);
- la non sostituibilità è verificata quando né il mercato primario dei veicoli (nuovi), né quello secondario (usati), garantirebbero una fornitura della dimensione necessaria entro tempistiche compatibili con quelle di gara ovvero quando nessun potenziale concorrente ha, direttamente o indirettamente, la disponibilità immediata di un parco della dimensione e con le caratteristiche minime previste dalla procedura di gara;
- la non duplicabilità a costi socialmente sostenibili, è verificata in primo luogo quando i veicoli sono stati acquistati con contributi pubblici, non ancora ammortizzati.

Nel caso specifico l'Amministrazione ritiene che dato il numero esiguo di autobus necessari e tenuto conto del fatto che n. 4 veicoli in uso all'attuale gestore sono stati acquisiti con contributi pubblici (e quindi con vincolo di reversibilità), gli autobus debbano essere considerati come beni commerciali.

Depositi

Di seguito è riportata una sintesi del deposito impiegato dall'attuale gestore.

Località	Indirizzo del deposito	Mq coperti	Mq scoperti	Descrizione delle dotazioni presenti	Regime giuridico di utilizzo	Valore annuo del canone di locazione/leasing	Eventuale utilizzo del dep. per altri servizi (in caso indicare quali)	Deposito notturno	Sosta Duma	Capolinea Attrezzato	Biglietteria	Contributo Pubblico	Atto Contrib. Pub.
Enna Alta	COMUNE ENNA, C.SO SICILIA n. 34	2000	3000	OFFICINA, AUTOLAVAGGIO, LATTONERIA- VERNICIATURA, DEPOSITO RICAMBI, UFFICIO , LOCALE RIUNIONE RSA, IMPIANTO DEPURAZIONE ACQUE REFLUE A CICLO CHIUSO	LOCAZIONE	330.000,00	EXTRAURBANO, NOLEGGIO	SI	SI	La struttura non è Capolinea	in struttura non si effettuano servizi di biglietteria	NO	NO

Ai sensi della regolazione di settore, la Regione ha ritenuto tuttavia che non vi siano elementi che facciano ritenere sussistenti le caratteristiche di essenzialità e indispensabilità di cui alla Misura 4 punti 1 e 2 dell'Atto di regolazione ART, essendo presenti forme alternative di aree che possono essere destinate alla medesima funzione.

Paline e Pensiline

Le paline sono n. 114 e sono di proprietà del gestore attuale.

L'amministrazione ritiene che le paline siano configurabili come beni commerciali.

Altri beni

Non sono stati considerati suscettibili di essere qualificati beni essenziali e/o indispensabili ma commerciali i seguenti:

- AVM;
- validatori;
- altri supporti di ITS legati all'esercizio ed all'erogazione del servizio

Per ciascuno dei beni commerciali sopra indicati, saranno indicati, nel capitolato di gara, le quantità da acquistare nel corso dell'affidamento, eventuali obblighi o aspetti migliorativi dell'offerta, specifiche tecnico/funzionali, etc.

Definizione delle condizioni di qualità del servizio

La Misura 16 dell'Allegato A alla delibera ART n.154/2019 si prevede che L'Ente Affidante (EA) specifichi nella documentazione che disciplina la procedura di affidamento gli obiettivi che l'Impresa Affidataria (IA) è tenuta a perseguire nel corso del Contratto di Servizio. Tali obiettivi sono definiti per ogni periodo regolatorio in modo tale da misurare prestazioni riconducibili alla responsabilità dell'IA, con riguardo almeno alle seguenti tipologie:

- a) efficacia-redditività, con riferimento al numero di passeggeri trasportati e al tasso di riempimento dei mezzi, e all'incremento della redditività che può conseguire dal recupero dell'evasione/elusione tariffaria e da altre politiche commerciali dell'IA;
- b) efficienza, con riferimento alla riduzione del costo operativo del servizio derivanti dall'incremento della produttività dei diversi fattori di produzione. Il sistema di efficientamento dei costi trova applicazione nel PEF;
- c) efficacia-qualità, in termini di miglioramento dei livelli corrispondenti alle CMQ definite dall'Autorità;
- d) sostenibilità ambientale, in termini di efficienza energetica, inquinamento atmosferico e acustico, vibrazioni, soluzioni di waste management, nel rispetto dei criteri ambientali minimi individuati ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito: d.lgs. 36/2023);
- e) sostenibilità sociale, con riferimento alle esigenze di mobilità delle varie tipologie di passeggeri, e in particolare delle PMR, attraverso adeguate condizioni di accessibilità dei mezzi/infrastrutture, delle informazioni e della rete di vendita, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni regolatorie approvate dall'Autorità in materia di diritti degli utenti;
- f) digitalizzazione e innovazione tecnologica, con riferimento all'adozione di soluzioni ITS a supporto dei servizi di TPL.

Con l'affidamento in oggetto l'amministrazione intende perseguire obiettivi di miglioramento complessivo della gestione dei servizi affidati e dei parametri di qualità garantiti all'utenza. Si prevede pertanto di individuare nel contratto di servizio oggetto della presente procedura i fattori della qualità indicati dall'ART. Analogamente, per quanto attiene ai livelli degli indicatori, le modalità di rilevazione e le relative penali l'Amministrazione procederà a disciplinare la materia nel contratto di servizio e nei relativi allegati, in conformità alla richiamata Delibera ART n. 154/2019.

Si richiede di formulare eventuali osservazioni rispetto a quanto previsto dalla citata delibera ART.

Requisiti di partecipazione degli operatori

Possono partecipare alla gara gli operatori economici ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs n. 36/2023, che non incorrono nelle cause di esclusione come determinate dagli articoli 94 e 95 del medesimo Decreto Legislativo.

È necessaria l'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività pertinente con quelle oggetto della procedura di gara.

È necessaria l'autorizzazione all'Esercizio della Professione di trasporto di persone su strada (AEP) comprovata dall'iscrizione al Registro Elettronico Nazionale (REN) come previsto all'articolo 11 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 291 del 25/11/2011 in osservanza al Regolamento (CE) n. 1071/2009 o equivalente titolo emesso in ambito comunitario.

È necessario il possesso, ai sensi dell'art. 48, comma 7, lettera b), del D.L. n. 50/2017, di un Patrimonio Netto pari almeno al 15% del corrispettivo medio annuo posto a base di gara.

Sarà previsto come requisito di capacità economica finanziaria un fatturato globale medio annuo riferito agli ultimi 3 esercizi finanziari disponibili non inferiore al valore annuo posto a base di gara.

Sarà previsto come requisito di capacità tecnica e professionale l'aver eseguito mediamente nell'ultimo triennio servizi analoghi nel settore dei servizi di trasporto pubblico terrestre (CPV 60112000) per un ammontare non inferiore ai km/anno posti a base di gara.

Personale preposto all'erogazione del servizio

Il Capitolato prevederà l'obbligo di assumere direttamente alle proprie dipendenze il personale attualmente impiegato sui servizi di TPL urbani, senza soluzione di continuità, come da elenco aggiornato alla data dell'avvio del Servizio e predisposto in coerenza con quanto previsto dalla Misura 21 dell'Allegato A alla Delibera ART n.154/2019, in attuazione dell'art. 48 comma 7 del D.L. n. 50/2017 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 96/2017. Il numero di addetti ed il relativo costo totale non sarà comunque superiore a quello indicato nell'allegato 2 salvo incrementi sopravvenuti derivanti dal rinnovo del CCNL di settore.

Piano di accesso al dato

In base alle definizioni di cui all'Allegato A alla Delibera ART n.154/2019, il "Piano di accesso al dato" è il "documento definito dall'Ente affidante prima della stipula del Contratto di Servizio, attraverso la consultazione dei principali stakeholder, individuando almeno i seguenti elementi concernenti:

- a) l'insieme dei dati elementari che devono essere nella disponibilità dell'Ente affidante;
- b) la modalità di rilevazione del dato, distinta in automatica (real time) e manuale ("a consuntivo", rendicontato secondo un intervallo temporale definito);
- c) la modalità di accesso al dato da parte di terzi, nel rispetto dei vincoli sul trattamento dei dati personali e delle informazioni non ostensibili per segretezza industriale di cui l'Ente affidante A si fa garante, favorendo l'"open access" in formato editabile come criterio generale e con particolare riferimento al dato elementare in real-time nonché la via telematica della richiesta del dato;
- d) il fornitore del dato, soggetto a obbligo di trasmissione all'EA".

Si richiede ai diversi stakeholders di valutare e formulare eventuali osservazioni rispetto alla proposta della Provincia riportata **nell'Allegato 1.**